

Appuntamento con SAQ su 17,2 kHz

di Giuseppe Morlè iz0gzw/AIR 2852

AIR Lazio

Questo è il resoconto di una mini spedizione durata circa due ore tra le montagne nei dintorni di Gaeta fatta dai soci AIR: Francesco Nardi, Damiano Magliozzi e Giuseppe Morlè alla ricerca di segnali lontani sulle onde lunghissime della radio.

Avevamo programmato da un bel po' di tempo questo ambito ascolto tra le montagne di Gaeta, senza nessun tipo di rumore elettrico, e di buon ora la mattina del 24 dicembre, vigilia di Natale, ci siamo messi all'opera.

Eravamo in tre sulla jeep di Francesco Nardi, lui, Damiano Magliozzi, ed io che dopo aver caricato nel portabagagli tutta l'attrezzatura necessaria ci siamo avviati verso la meta prevista.

L'attrezzatura era così composta:

- 1) varie batterie da diversa capacità
- 2) una filare lunga 80 metri
- 3) un pc portatile
- 4) un'antenna attiva produzione Nardi
- 5) un registratore
- 6) ricevitore Teletron 704C-F/FS



Siamo giunti dopo una mezz'ora sul posto, quasi la sommità di una montagna posta tra i comuni di Gaeta e Itri dove si poteva ammirare sia la parte del Golfo di Gaeta che il largo del mare con le isole Pontine, un forte

vento di scirocco ci accoglieva.

Alle 08.30 locali abbiamo iniziato a creare il "campo base" per l'ascolto in diretta della stazione svedese SAQ con il posizionamento della lunga filare con direzione Nord/Sud e della piccola antenna attiva che Francesco ha costruito e che stavamo per la prima volta sperimentando all'aperto.

Abbiamo cominciato a sondare l'etere con vari ascolti in onde lunghe e medie per poter capire quale delle due antenne poteva essere la

migliore per tirare fuori SAQ sull'onda lunghissima, precisamente a 17,2 kHz.

Alle 08.00 utc la stazione incominciava a trasmettere in Morse il suo identificativo. All'inizio con la lunga filare il segnale era



appena sufficiente sul bellissimo ricevitore professionale Teletron e così decidemmo di usare la piccola antenna attiva, che avevamo come riserva, e ...da non credere, subito un incremento di segnale notevole e nota chiara e forte.

L'antenna attiva, di appena 50 centimetri, di Francesco era diventata l'antenna primaria senza alcun dubbio... l'aveva solo provata poco tempo prima a casa sua con scarsi risultati in quanto "tirava dentro" molto rumore, chiaramente si trattava del bailamme elettrico che esiste in ogni abitazione, ma in zona aperta si comportava magnificamente, lui stesso è rimasto molto colpito dalla differenza.

Damiano da buon operatore marconista qual'è con carta e penna decifrava la comunicazione morse mentre io immortalavo con la mia macchina digitale tutto l'evento.

Questo il testo ricevuto da Damiano e poi dopo pochi giorni come qsl da Lars Kalland SM6NM operatore al tasto via email: **cq cq de SAQ SAQ SAQ...this is Grimeton radio SAQ in a transmission using the Alexanderson 200 kW alternator on 17,2 kHz...**

Francesco e Damiano avevano già effettuato un'altra



"incursione" su queste montagne la vigilia di Natale scorso con un altro ricevitore e precisamente un voltmetro selettivo della Wandel Goltermann SPM-12 e l'antenna filare da 80 metri riscontrando un ascolto ancora più pulito con ottimo segnale, questo è stato secondo loro abbastanza buono ma inferiore rispetto al Natale scorso.

E' stata comunque una bellissima esperienza fatta in esterna in poco tempo, una delle prime per me su gamme bassissime.

A tutti auguro un nuovo anno ricco di ascolti...anche su gamme VLF.

